COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N 111 Data 05/08/19	**Oggetto : Modifica della delibera di Giunta n° 64 del 06/04/2019 "Programma Triennale dei lavori pubblici 2019/2021 ed elenco annuale 2019 nonché programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020".**

L'anno duemiladiciannove, il giorno 5 del mese di AGOSTO alle ore 10.30 Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	**Allegra Giovanni**	**Sindaco**	X	
2	**Giarrizzo Francesco**	**V. Sindaco**	X	
3	**Pagana Carmela**	**Assessore**	X	
4	**Incardona Simona M.**	"	X	

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Cataldo La Ferrera**
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;
Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;
Vista la proposta di deliberazione n. **39** del 01/08/2019 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;
Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;
Con votazione unanime e palese

delibera

1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.
2) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 39 del Registro **Data 01-08-19**	**OGGETTO: Modifica della Delibera di Giunta n° 64 del 26/04/2019 "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 ed Elenco Annuale 2019 nonché Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2019/2020 "**

Su proposta del Responsabile dell'Area 3

Il Capo Area

Pareri

Ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L.R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li_____

Il Capo Area

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li_____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Proposta di deliberazione n. 39 del 01-08-2019

OGGETTO: Modifica della Delibera di Giunta n° 64 del 26/04/2019 "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 ed Elenco Annuale 2019 nonché Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2019/2020 "

Premesso che:

- è stato pubblicato il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

- è stato pubblicato il Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56, così detto Decreto Correttivo;

- l'art. 21, dalla rubrica "*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*", ai seguenti commi recita:

1) le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

2) ..... omissis .....;

3) il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'art. 23, comma 5;

4) ..... omissis .....;

5) ..... omissis .....;

6) il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

7) .....omissis .....;

8) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

9) con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro

dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:

a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

8-bis) ..... omissis .....;

10) fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3;

- l'art. 216, dalla rubrica "*Disposizioni transitorie e di coordinamento*", al comma 3, recita:

3) fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto;

- è stato pubblicato (GU n. 57 del 09/03/2018) il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018, in vigore dal 24/03/2018, riguardante il *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*, il quale prevede, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, come termine di applicazione il periodo di programmazione 2019/2021 per i lavori e 2019/2020 per i servizi e le forniture;

- l'art. 3, comma 14, del suddetto decreto prevede che le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione;

- l'art. 6, comma 13, dello stesso decreto ministeriale prevede che, nell'ambito della propria organizzazione, le amministrazioni individuano il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti e che esso può coincidere con quello di cui all'art. 3, comma 14;

- nelle more dell'individuazione da parte dell'amministrazione del succitato referente per la redazione del programma biennale degli acquisti, il referente unico dell'amministrazione per la BDAP, **Dott. Arch. Liborio Giovanni Pavone,** referente per la redazione del programma triennale dei lavori

pubblici, ha chiesto con nota del 12/03/2019 ai responsabili dei settori, in applicazione del comma 15 dell'art. 3, i dati e le informazioni necessarie per la redazione;

- sulla GURS n. 22 del 24/05/2016 è stata pubblicata la Legge Regionale 17 maggio 2016 n. 8 "*Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie*" ove l'art.

  24, dalla rubrica "*Modifiche alla L.R. 12 luglio 2011 n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50*", che conferma l'applicabilità nella Regione Sicilia delle disposizioni del nuovo codice degli appalti, abrogando gli articoli 14, 17 e 19 della L.R. n. 12/2011 e rendendo applicabili per un periodo transitorio l'art. 8 e l'art. 9, comma 6;

- con la Circolare del Dipartimento Regionale Tecnico n. 646 del 03/01/2017 ad oggetto "*Obbligo di trasmissione dei programmi triennali*", aderendo alle indicazioni operative da parte del Presidente di ANAC del 26/10/2016 in materia di pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, è stato chiarito l'obbligo di pubblicazione dei programmi da parte delle stazioni appaltanti oltre che sul proprio profilo di committente e sul sito del MIT anche sul sito della Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;

Dato atto che è stato predisposto lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021, unitamente all'elenco annuale 2019, che aggiorna quello 2018/2020, in uno allo schema di Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2019/2020 con Delibera di Giunta n° 64 del 26/04/2019;

Ritenuto di dover modificare la detta delibera e lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/201, inserendo nel primo anno i progetti con decreti di finanziamenti o inseriti in graduatorie di finanziamenti nell'anno 2019;

Visti i pareri resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepita dalla Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e sostituita dalla L.R. n. 30/02;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

PROPONE

1) **Modificare** lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 allegata alla Delibera di Giunta n° 64 del 26/04/2019, unitamente all'elenco annuale 2019, che aggiorna quello 2018/2020, e lo schema di Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2019/2020, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. n. 14/2018 allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale:
   <u>Allegato A - programmazione triennale dei lavori pubblici, costituito dalle seguenti schede:</u>
   A) quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
   B) elenco delle opere pubbliche incompiute;
   C) elenco degli immobili disponibili di cui agli artt. 21, comma 5, e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
   D) elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
   E) lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
   F) elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma per i quali non è stata avviata la procedura di affidamento oppure per i quali si è rinunciato all'attuazione;
   <u>Allegato B - programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi, costituito dalle seguenti schede:</u>

A) quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
B) elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi ad un lavoro di cui agli artt. da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;
C) elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale presenti nella prima annualità e non riproposti nell'aggiornamento del programma per i quali non è stata avviata la procedura di affidamento ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione;

2) **Dare atto**, ai sensi degli artt. 3, comma 14, e 6, comma 13, del D.M. n. 14/2018 che il soggetto referente per la redazione dei Programmi è il referente unico dell'amministrazione per la BDAP, dott. arch. Liborio Giovanni Pavone;

3) **Disporre** che l'allegato schema di programma venga pubblicato all'Albo comunale on_line e sul profilo del committente https://www.comuneraddusa.gov.it nei modi e nei termini prescritti dalla vigente normativa per trenta giorni consecutivi, prima di essere sottoposto all'esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale e, allorquando, avrà assunto carattere definitivo, che venga pubblicato sul sito del MIT e sul sito della Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;

4) **Dare incarico** al Responsabile del Settore Finanziario di strutturare il Documento Unico di Programmazione (DUP) e successivamente il bilancio previsionale tenendo conto delle opere, forniture e servizi previste negli schemi di programma;

5) **Precisare** che l'adozione della presente non comporta assunzione di alcun impegno di spesa.

Approvato e sottoscritto.
La seduta si chiude alle ore _____

Il Sindaco
(prof. Giovanni Allegra)

Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal 08-08-2019 al 23-08-2019
senza opposizione e reclami.
Dalla residenza municipale, lì

Il Responsabile delle Pubblicazioni
(Giosué Carastro)

Il Capo Area
( )

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line per quindici [1] giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____ , data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Funzionario del Comune

15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.